

Nunzia Palmieri insegna letteratura italiana contemporanea all'Università di Bergamo. Nelle sue ricerche privilegia una prospettiva comparatistica, occupandosi dei rapporti fra narrazioni, arti visive e nuovi paesaggi. È stata *visiting professor* presso l'Université Lyon 2 e partecipa al progetto di ricerca "Paradigmi della creatività" in partenariato con l'Université Paris Sorbonne. Fa parte del comitato scientifico della rivista Elephant&Castle e della collana "Dietro lo specchio" per l'editore Quodlibet. Fra le sue pubblicazioni a carattere monografico: *Beppe Fenoglio. La scrittura e il corpo*, Le Lettere; *Visioni in dissolvenza. Immagini e narrazioni delle nuove città*, Quodlibet; *Italo Calvino*, Mondadori. Ha tradotto Stendhal, *Vita di Henry Brulard* ("I Grandi Libri", Garzanti) e *Armance* (Einaudi). Ha curato *Il canzoniere* di Umberto Saba per Einaudi; nella collana "I Meridiani" Mondadori, *Senilità* e *Una vita* di Italo Svevo e *Romanzi, cronache, racconti* di Gianni Celati. Al cinema di Celati e al suo rapporto con le arti visive sono dedicati *Documentari imprevedibili come i sogni* (Fandango) e *Animazioni e incantamenti* (L'Orma).